



AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Sede legale: SAN MARCO 2637 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro Imprese di VENEZIA
C.F. e numero iscrizione: 03646550271
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 326309
Fondo Consortile € 51.500 Interamente versato
Partita IVA: 03646550271

Relazione sulla gestione *Bilancio ordinario al 31/12/2013*

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo di euro 8.244.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione dell'Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'azienda consortile accompagnate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Anche quest'anno la struttura ha svolto, pur attraverso molteplici difficoltà finanziarie, la gestione dei sotto indicati servizi ubicati nel territorio provinciale:

- a) informazione e accoglienza turistica, mediante gestione degli uffici IAT provinciali, inclusa l'assistenza qualificata ad operatori del settore turistico e della comunicazione, finalizzata alla valorizzazione e promozione locale del territorio provinciale;
- b) attività di rilevazione statistica dei flussi turistici secondo le modalità ed i termini di svolgimento specificati;
- c) le attività connesse alla apertura, chiusura, classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive;
- d) la gestione dei beni dell'Ente Provincia di cui ed alle condizioni ivi previste.

L'APT ha tratto le risorse per il proprio funzionamento ordinario dal trasferimento di circa € 2.726 mila di cui solo € 1.458 dalla Regione ed il residuo con risorse della Provincia di Venezia.

Oltre alla riduzione dei trasferimenti avutasi nel triennio 2009/2012, anche nel 2013 i trasferimenti regionali hanno subito una ulteriore riduzione (circa 850 mila); riduzione che è stata quasi totalmente integrata da parte

della Provincia di Venezia con un incremento del contributo per le attività per complessivi (€ 1.264 mila) a cui si sono aggiunte le risorse per il pagamento del rinnovo dei contratti di affittanza scaduti e stipulati ex novo dall'Azienda (€ 58 mila). A tal proposito va ricordato che la Provincia di Venezia, senza ulteriori costi aggiuntivi per APT, mette a disposizione le sedi ed i beni mobili destinati per le funzioni delegate, mentre da quest'anno i contratti a scadere sugli immobili vengono stipulati dall'azienda stessa e la Provincia trasferisce le risorse necessarie. Da segnalare che l'integrazione del contributo ha di fatto assorbito anche il concorso alle spese per la gestione dei kursaal e del complesso monumentale di villa Widmann (€ 30 mila).

Per le proprie politiche d'intervento nel 2013 APT ha avuto a disposizione un budget complessivo di € 4.892 mila dato dalla somma di € 2.802 mila (Consortiati), a questo budget "istituzionale" vanno aggiunte le risorse dei contributi pubblici per € 201 mila da parte dei comuni di Caorle e della Riviera del Brenta, dai progetti comunitari (euro 26 mila) e quelli derivanti dall'attività commerciale (circa € 1.747 mila), infine gli altri proventi finanziari e straordinari, che ammontano a circa € 115 mila.

In complesso il risultato di gestione è comunque in equilibrio economico, anche migliorativo rispetto alla previsione, in quanto altresì prodotto dell'azione di riduzione dei costi, segnatamente il costo del Personale, e di efficientamento delle spese condotta nell'esercizio 2013.

Attività Organi sociali

L'attività degli Organi sociali si è esplicitata attraverso una serie cadenzata di riunioni sotto elencate:

Assemblea dei Soci - n. 3 riunioni nei mesi di marzo, aprile e luglio;

Consiglio di Amministrazione n. 5 riunioni nei mesi di gennaio, marzo, settembre, novembre;

Collegio dei Revisori dei Conti - n. 4 riunioni nei mesi di febbraio, maggio, giugno e agosto.

Andamento della gestione

Attività Istituzionale

L'Azienda, come in passato, ha improntato la gestione con criteri di massima prudenza, ciò ha permesso di fronteggiare un anno di crisi generale limitando i problemi, soprattutto economici. Si ricorda che in sede di preventivo si era stimata una sostanziale stagnazione dell'attività commerciale, la quale poi nei fatti ha subito anche una importante contrazione in termini di fatturato (circa - 21%), in correlazione alla contrazione dell'utenza degli uffici IAT, mentre in termini di margini lordi si è assestata sul - 1,4% grazie alla vendita di prodotti con maggior margine.

Si ricorda, che anche nel 2013 non si è fatto uso di personale a tempo determinato e si sono limitate le prestazioni di lavoro per conto terzi (cooperative) sia presso gli uffici IAT, che nel complesso monumentale di Villa Widmann, nonostante le dimissioni di ben quattro unità assegnate al servizio IAT e una unità in congedo straordinario per incarichi istituzionali.

Progetti provinciali su finanziamenti regionali

La progettazione e lo svolgimento di alcune iniziative su incarichi da parte della Provincia, finanziate con fondi regionali, ha permesso da un lato l'acquisizione di importanti risorse che hanno generato ricavi, i quali, al netto dei costi correlati, hanno dato margini importanti.

I progetti finanziati riguardano:

- a) Progetto Interbike;
- b) Lasciati Incantare - Ambito VeGAL
- c) Pia R Basso Piave
- d) Adrimob

a) Progetto "Interbike"

Trattasi di un progetto in cui l'APT, su incarico della Provincia di Venezia Settore Turismo si è resa parte attiva nella realizzazione.

Il progetto prevede in primis lo sviluppo della mobilità sostenibile sul territorio transfrontaliero tra le regioni italiane Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e le regioni slovene Obalno-Kraska, Goriska e

Goreniska mediante la promozione di un itinerario ciclabile con valenza turistica denominato ADRIABIKE, che favorisca e promuova la conoscenza di risorse ambientali, culturali, turistiche enogastronomiche dei territori interessati.

L'importo trasferito dalla Provincia di Venezia pari a € 165 mila, comprende lo svolgimento delle attività di comunicazione, con particolare riferimento alla creazione di un sito internet, all'organizzazione di workshops ed alla produzione di materiale editoriale, compresa una brochure denominata "Abaco della Ciclabilità". Durante il trascorso esercizio sono continuate le attività di organizzazione dei contenuti del sito internet www.adriabike.eu

Sono state espletate tutte le procedure di gara per l'affidamento dell'incarico della realizzazione della brochure denominata "Abaco della Ciclabilità" che sarà prodotta in italiano e in sloveno per un totale di n. 18.000 copie a fronte di una spesa di € 25 mila.

E' stato approvato il lay out grafico e sono ora in corso le correzioni della prima bozza.

Sono state espletate tutte le procedure di gara per l'affidamento della progettazione, stampa e traduzione dei materiali editoriali quali la brochure e il road book. L'incarico è stato aggiudicato per un importo di € 39 mila per 5.000 copie della brochure e 3.500 copie del road book, che saranno prodotti in 4 lingue (italiano, inglese, tedesco e sloveno).

Si è partecipato inoltre a tutti gli incontri di coordinamento con i partners che hanno avuto luogo a Trieste, Portogruaro e Ajdovščina.

b) Progetto "Lasciati incantare" Ambito VeGAL

La Provincia di Venezia, giusta determina n. 2581 del 4/09/2012 ha trasferito le risorse finanziarie per la gestione del progetto denominato "2PSL 313 Vegal Provincia di Venezia - Lasciati incantare".

Il progetto rientra nelle attività del Piano Strategico della Provincia di Venezia che prevede importanti azioni di sviluppo del turismo rurale per la promozione e valorizzazione turistica dei comuni del Veneto Orientale.

Le risorse impegnate dalla Provincia di Venezia per la realizzazione del progetto, ammontano ad € 160 mila a seguito approvazione e concessione del finanziamento da parte di Avepa del 50%.

Le attività di informazione, promozione e pubblicizzazione, nell'ambito del programma di animazione territoriale prevedono anche la realizzazione della "Green card terre di Venezia" quale contenitore di tutte quelle iniziative in grado di stimolare il turista a visitare, anche oltre la stagione estiva, i territori rurali dell'entroterra veneziano per una vacanza attiva.

Sono state espletate le procedure per l'affidamento di tale servizio ad un consulente esterno che ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico per il periodo richiesto.

Sono state altresì avviate indagini di mercato per lo studio delle tecnologie a supporto della realizzazione dell'applicativo Personal Travel: un sistema multicanale web e mobile, dedicato al turista/utente nazionale ed internazionale che permetta di pianificare, fruire, ricordare e condividere la vacanza.

c) Progetto "Pia -R Basso Piave"

La Provincia di Venezia, giusto provvedimento n. 2746/2013 ha trasferito all'APT della Provincia Venezia l'importo lordo onnicomprensivo di € 72 mila per la realizzazione del progetto in questione, nell'ambito della valorizzazione delle risorse territoriali, ambientali e culturali dei territori di San Donà di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, e Meolo. L'obiettivo è il miglioramento dell'attrattività dei territori coinvolti in particolare consolidando la fruizione dei corsi d'acqua e la creazione di nuovi percorsi cicloturistici.

Sono state avviare e sono tuttora in corso attività di animazione territoriale per il coinvolgimento degli stakeholders

d) Progetto "Adrimob"

Il servizio trasporti della Provincia di Venezia ha affidato alla scrivente APT l'incarico per la progettazione e realizzazione di prodotti turistici finalizzati alla valorizzazione del territorio ed in particolare alla fruizione del trasporto marittimo lungo le coste adriatiche.

Sono stati realizzati n. 3 pacchetti turistici approvati dal committente, cui seguirà attività di commercializzazione.

Altre attività

L'attività commerciale ha scontato difficoltà oggettive, dovute alla crisi di mercato, che si è riflessa anche nella contrazione dell'utenza presso la rete degli uffici IAT, ed alla carenza di personale, con conseguente raggiungimento parziale dei risultati attesi.

L'ammontare complessivo dei proventi commerciale puri, senza i servizi resi agli enti pubblici istituzionali, è stato pari a € 1.703 mila, grazie all'apporto della vendita diretta di prodotti (€ 987 mila), gli aggi e le provvigioni (€ 285 mila), le sponsorizzazioni sono state pari ad € 27 mila, i ricavi da locazione € 69 mila, altri proventi € 248 mila.

La gestione commerciale svolge la sua attività grazie soprattutto alla vendita di biglietti di trasporto pubblico, tour, ingressi a musei e concerti, nonché l'editoria propria la quale anche quest'anno registra un preoccupante trend negativo, per contro assai importanti sono gli introiti per la copertura dei costi dei consumi da parte dei partners in taluni uffici IAT (Venice Pavilion, San Marco, Aeroporto Marco Polo).

E' il caso di ricordare che i margini lordi vanno dal 5% al 9% per i biglietti di trasporti sino al 30% per i tour; questa vendita di beni e servizi, oltre a contribuire all'attività, dà al turista un servizio aggiunto di notevole importanza. Anche quest'anno la maggior parte del fatturato e dei margini è avvenuto nel territorio che fa capo al Comune di Venezia (90%), ma anche gli altri territori dove fa capo la presenza dell'APT, pur ottenendo risultati diversi a seconda della specificità degli stessi, sono riusciti ad incrementare sia i volumi che i margini.

Come prima accennato la vendita di materiali editoriali turistici ha registrato in passato un notevole trend negativo, per cui si è reso necessario nell'anno 2013 ripensare la produzione avviando una collaborazione per il lancio di un nuovo prodotto in via esclusiva, che dopo un inevitabile start up dovrebbe dare i suoi risultati nell'esercizio 2014.

Attività nel settore della statistica turistica

Nel corso del 2013, si è proceduto alla raccolta ed implementazione dei dati statistici relativi ai flussi turistici presso le strutture ricettive ed al loro trattamento mediante la stesura di elaborati tecnici, ridefiniti nella forma e nei contenuti (es. relazioni periodiche per STL uniformate; rapporto Balneari/Città d'arte, ampliato con l'introduzione del "focus" sui comuni della "Terraferma Veneziana", per fornire una chiave di lettura completa del territorio provinciale).

E' stata ulteriormente migliorata la fungibilità tra gli addetti ed altri colleghi, al fine di garantire contestualmente un elevato standard di qualità del servizio.

Si evidenzia che nel 2013, l'ufficio ha implementato, a livello provinciale, operazioni statistiche per oltre 8 milioni di arrivi e 34 milioni di presenze: una mole tale da costituire anche per quest'anno un record a livello nazionale.

E' stato avviato il miglioramento della sezione del portale internet aziendale, dedicata ai dati statistici, rendendo l'accesso più immediato e consentendo una ricerca facilitata dei dati implementati: sono state e saranno incrementate le tipologie di relazioni (periodiche) e tabelle (mensili) consultabili on line dagli utenti.

D'intesa con la Provincia di Venezia è stato definitivamente perfezionato il trasferimento all'ufficio "Studi & Statistica" della funzione di attivazione/disattivazione delle strutture ricettive nella procedura ON/OFF LINE, che nel corso del 2013 ha avuto massiccia attuazione con la movimentazione di centinaia di strutture a livello provinciale; nel corso dell'anno è proseguita l'attività di promozione presso gli operatori, della modalità di trasmissione informatica dei dati Istat, per garantire una maggiore tempestività di elaborazione.

Sempre d'intesa con la Direzione Statistica Regionale, si è continuata l'importante opera informativa per l'attuazione della circolare istat n°5/2012 che ha introdotto novità nella rilevazione del dato sui flussi turistici presso le strutture ricettive (es. comunicazione delle camere occupate, ecc.), in applicazione del regolamento (UE) n°692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio 06/07/2011, in deroga alla precedente direttiva comunitaria 1995/57/CE.

Per tutto l'anno si è gestita l'attività informativa attraverso la modalità di sportello front-office, telefonica ed e-mail per:

- l'assistenza agli operatori alla compilazione della domanda per il passaggio alla trasmissione della movimentazione turistica per via telematica;
- l'assistenza relativa all'utilizzo del programma regionale MTWeb;
- solleciti relativi alla trasmissione della movimentazione turistica nei tempi previsti in funzione della "chiusura mensile" per l'elaborazione delle statistiche sulla movimentazione.

Le strutture ricettive in tutta la Provincia di Venezia che hanno effettuato tale passaggio di registrazione della movimentazione dalla modalità cartacea a quella telematica sono state in totale n. 1.731.

Editoria turistica

Nell'anno 2013 si è azzerata la produzione di materiale informativo in distribuzione gratuita. Il materiale fornito ai turisti è collocato o su base commerciale o su distribuzione di materiale sponsorizzato da privati.

L'editoria turistica è stata supportata in gran parte da prodotti editoriali APT, quali il Calendario Eventi e Manifestazioni.

I risultati di vendita non sono risultati inferiori alle attese, con ogni probabilità si sconta la tradizione della distribuzione gratuita e la presenza sul mercato di prodotti simili distribuiti gratuitamente per promozione commerciale.

Legal & Compliance – Gestione Reclami

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 l'Azienda di Promozione Turistica ha trattato 208 tra Reclami e Segnalazioni, di cui 206 già archiviati.

Nell'ambito delle diverse categorie soggette a reclami, si evidenzia che la quota maggiore di questi ha coinvolto strutture ricettive, soprattutto per problematiche relative ad overbooking, alla contestazione della sussistenza dei requisiti di categoria, a problemi di prenotazione, soprattutto in caso di prenotazione avvenuta tramite siti internet, con un incremento di richieste di chiarimenti relativamente alla normativa applicabile in materia di cancellation policy e di possibilità di applicare delle penali in caso di cancellazione del soggiorno. Nella gestione di tali reclami l'ufficio ha collaborato costantemente con la Provincia di Venezia (U.O. Turismo). Nel secondo semestre 2013 si è evidenziato inoltre un aumento di reclami legati alla normativa sul trasporto pubblico nel Centro Storico di Venezia (titoli di viaggio, loro emissione, validazione, e durata).

L'intervento dell'Azienda di Promozione Turistica ha puntato soprattutto a chiarire ai reclamanti il quadro normativo di riferimento e la realtà territoriale, interagendo ove necessario con gli operatori del settore, e ponendosi il doppio obiettivo di dare una risposta al turista non soddisfatto e di coinvolgere le categorie al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

Al fine di ottimizzare la qualità del servizio all'utenza e di velocizzare la trattazione delle pratiche, l'Azienda di Promozione Turistica ha predisposto fin dal 2012, in collaborazione con gli organi di Pubblica Sicurezza operanti sul Territorio, dei moduli in quattro lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) per le denunce nei casi di microcriminalità, di smarrimento di beni e/o documenti personali. Tali moduli, messi a disposizione di tutti gli operatori del Territorio, hanno consentito anche per il 2013 uno snellimento dell'attività di traduzione fornita dagli uffici IAT ed una diminuzione del numero delle pratiche svolte negli ambiti balneari.

Sia ai reclami che alle segnalazioni di qualunque tipo è sempre stata data formale risposta. Per il turista insoddisfatto, che cerca un interlocutore disposto ad un ascolto attento, alla spiegazione, al tentativo di risoluzione delle problematiche, il servizio reclami ha fornito un riscontro e nel contempo ha dato uno stimolo per tornare nel Territorio, come confermato in numerose risposte positive inviate dagli utenti.

Clima sociale e sindacale

Le relazioni sindacali, hanno avuto delle oggettive problematiche: all'applicazione unilaterale del nuovo contratto avutasi nel precedente esercizio 2012 ha fatto seguito nell'anno 2013 una presa d'atto di massima del CCNL EE.LL. da parte delle OO.SS. rappresentative; resta da definire l'applicazione dei nuovi istituti contrattuali sui quali si è avviato un primo confronto.

Complessivamente, alla data del 31 dicembre il personale era pari a 74 unità di cui due in posizione dirigenziale (una a tempo determinato).

Gestione Villa Widmann

APT, nel quadro delle attività svolte su proroga della convenzione a suo tempo stipulata con la Provincia di Venezia, si è occupata anche quest'anno della gestione del complesso monumentale di Villa Widmann, ovviamente con i limiti dovuti ad una "difficile e razionale" programmazione dovuta appunto al regime della prorogatio.

Ciononostante si registra ancora un piccolo risultato economico positivo (2 mila euro), al netto dei costi del personale impiegato. A fronte di ricavi per euro 73.308 (-40%), si registrano costi per 71.287 (- 17%); questo risultato è stato reso possibile grazie allo sforzo continuo di razionalizzazione e fungibilità delle risorse umane. Il numero dei visitatori però hanno segnato anche loro un calo di circa 2,4% e raggiunto il numero di 26.547 accessi.

Il numero delle affittanze è stato pari a 30 per un incasso complessivo di € 15.671.

Per una analisi più precisa si rinvia all'apposita relazione ed all'allegato di bilancio.

Gestione Kursaal di Chioggia

Per quanto riguarda la situazione generale relativa alla gestione del Kursaal essa è analoga a quella sopradescritta per Villa Widmann; per contro i risultati economici sono anche per l'anno 2013 negativi: il centro di costo espone un deficit pari a € 45.962 (senza tener conto dei costi del personale impiegato); a fronte di € 18.758 (-37%) di ricavi si registrano costi per € 64.720 (+15%).

L'incremento dei costi è dovuto essenzialmente all'incremento dei consumi dovuto ai noti difetti strutturali a cui si aggiungono quelli organizzativi a seguito dei dispositivi remoti installati.

Il numero delle affittanze è stato pari a 47 per un incasso complessivo di € 15.295.

Per una analisi più precisa si rinvia all'apposito allegato di bilancio e relazione.

Gestione Kursaal di Jesolo

La gestione del Kursaal di Jesolo si caratterizza essenzialmente nella affittanza di sale, che nell'anno trascorso sono state pari a 65 per un incasso complessivo di € 20.698.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Dalle medesime si evince una sostanziale riduzione delle liquidità differite e delle passività correnti con beneficio anche della situazione finanziaria che alla fine dell'esercizio, a differenza dello scorso anno, è positiva.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.668.885	88,43 %	2.150.350	89,94 %	(481.465)	(22,39) %
Liquidità immediate	387.946	20,56 %	799.746	33,45 %	(411.800)	(51,49) %
Disponibilità liquide	387.946	20,56 %	799.746	33,45 %	(411.800)	(51,49) %
Liquidità differite	1.125.728	59,65 %	1.131.848	47,34 %	(6.120)	(0,54) %
Ratei e risconti attivi	67.375	3,57 %	36.711	1,54 %	30.664	83,53 %
Rimanenze	155.211	8,22 %	218.756	9,15 %	(63.545)	(29,05) %

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
IMMOBILIZZAZIONI	218.411	11,57 %	240.579	10,06 %	(22.168)	(9,21) %
Immobilizzazioni immateriali	86.244	4,57 %	88.090	3,68 %	(1.846)	(2,10) %
Immobilizzazioni materiali	116.661	6,18 %	147.383	6,16 %	(30.722)	(20,85) %
Immobilizzazioni finanziarie	15.506	0,82 %	5.106	0,21 %	10.400	203,68 %
TOTALE IMPIEGHI	1.887.296	100,00 %	2.390.929	100,00 %	(503.633)	(21,06) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.485.616	78,72 %	1.972.492	82,50 %	(486.876)	(24,68) %
Passività correnti	1.039.251	55,07 %	1.482.116	61,99 %	(442.865)	(29,88) %
Debiti a breve termine	902.598	47,82 %	1.157.099	48,40 %	(254.501)	(21,99) %
Ratei e risconti passivi	136.653	7,24 %	325.017	13,59 %	(188.364)	(57,96) %
Passività consolidate	446.365	23,65 %	490.376	20,51 %	(44.011)	(8,97) %
Fondi per rischi e oneri	366.613	19,43 %	406.404	17,00 %	(39.791)	(9,79) %
TFR	79.752	4,23 %	83.972	3,51 %	(4.220)	(5,03) %
CAPITALE PROPRIO	401.680	21,28 %	418.437	17,50 %	(16.757)	(4,00) %
Capitale sociale	51.500	2,73 %	76.500	3,20 %	(25.000)	(32,68) %
Riserve	341.936	18,12 %	330.899	13,84 %	11.037	3,34 %
Utile (perdita) dell'esercizio	8.244	0,44 %	11.038	0,46 %	(2.794)	(25,31) %
TOTALE FONTI	1.887.296	100,00 %	2.390.929	100,00 %	(503.633)	(21,06) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	183,91 %	173,93 %	5,74 %
Indice di indebitamento	369,85 %	471,40 %	(21,54) %
Mezzi propri su capitale investito	21,28 %	17,50 %	21,60 %
Indice di disponibilità	160,59 %	145,09 %	10,68 %
Indice di tesoreria primario	145,65 %	130,33 %	11,75 %

Gli indicatori sopra rappresentati evidenziano una buona copertura delle immobilizzazioni rispetto al patrimonio netto dell'azienda nonché un buon indice di disponibilità che misura la capacità dell'azienda di far fronte alle passività a breve con le attività a breve.

Meno buono appare il rapporto tra i mezzi propri e il capitale investito, che evidenzerebbero l'opportunità di un incremento del patrimonio netto aziendale. Vi è tuttavia da dire che gran parte di detto capitale investito si riferisce a disponibilità liquide e crediti dell'attivo circolante con basso grado di rischio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.889.782	100,00 %	5.304.355	100,00 %	(414.573)	(7,82) %
- Consumi di materie prime	446.391	9,13 %	562.484	10,60 %	(116.093)	(20,64) %
- Spese generali	1.433.217	29,31 %	1.513.008	28,52 %	(79.791)	(5,27) %
VALORE AGGIUNTO	3.010.174	61,56 %	3.228.863	60,87 %	(218.689)	(6,77) %
- Altri ricavi	2.871.345	58,72 %	3.339.344	62,95 %	(467.999)	(14,01) %
- Costo del personale	2.629.558	53,78 %	2.898.472	54,64 %	(268.914)	(9,28) %
- Accantonamenti	53.875	1,10 %	148.657	2,80 %	(94.782)	(63,76) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.544.604)	(52,04) %	(3.157.610)	(59,53) %	613.006	(19,41) %
- Ammortamenti e svalutazioni	96.845	1,98 %	87.683	1,65 %	9.162	10,45 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.641.449)	(54,02) %	(3.245.293)	(61,18) %	603.844	(18,61) %
+ Altri ricavi e proventi	2.871.345	58,72 %	3.339.344	62,95 %	(467.999)	(14,01) %
- Oneri diversi di gestione	53.171	1,09 %	56.293	1,06 %	(3.122)	(5,55) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	176.725	3,61 %	37.758	0,71 %	138.967	368,05 %
+ Proventi finanziari	2.171	0,04 %	1.870	0,04 %	301	16,10 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	178.896	3,66 %	39.628	0,75 %	139.268	351,44 %
+ Oneri finanziari	(11)		(1.900)	(0,04) %	1.889	(99,42) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	178.885	3,66 %	37.728	0,71 %	141.157	374,14 %
+ Proventi e oneri straordinari	(27.755)	(0,57) %	139.154	2,62 %	(166.909)	(119,95) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	151.130	3,09 %	176.882	3,33 %	(25.752)	(14,56) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	142.886	2,92 %	165.844	3,13 %	(22.958)	(13,84) %
REDDITO NETTO	8.244	0,17 %	11.038	0,21 %	(2.794)	(25,31) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'azienda consortile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'azienda consortile (crediti) abbiano una buona qualità creditizia. Si rileva, peraltro, che tra i crediti è iscritto l'importo di 320 mila euro per il versamento c.d. imposta Bersani, che si è provveduto (ai sensi della legge 127/2008) a richiedere a rimborso con apposito ricorso avanti alla Commissione Provinciale di Roma, udienza fissata presso la Commissione Tributaria di Roma il 13 maggio p.v..

Rischio di liquidità

La posizione finanziaria netta è comunque positiva ed insieme all'attivo corrente copre ampiamente il passivo corrente.

Rischio di mercato

Per il tipo di attività esercitata dalla azienda consortile ovvero prevalentemente di servizio pubblico non si rileva un particolare rischio di mercato. Si deve tuttavia rilevare come la costante contrazione delle disponibilità pubbliche per lo svolgimento dei servizi devoluti all'Azienda renda sempre più difficile il mantenimento dei servizi dalla medesima offerti.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della azienda consortile, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, nel seguito si esplicitano i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda e che si riassumono nella non approvazione del bilancio di Previsione in tempi stretti ed il conseguente esercizio provvisorio, che può generare difficoltà operative nell'assunzione di impegni di spesa.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Il presente bilancio di esercizio, a norma dei principi di redazione, è redatto in ossequio al criterio della continuità aziendale. Peraltro, a seguito dei recenti provvedimenti legislativi ed amministrativi in tema di turismo da parte della Regione Veneto che hanno comportato un totale cambio di scenario in materia di deleghe e competenze, l'azienda si trova esposta a margini di incertezza circa il proprio equilibrio economico-finanziario nel corrente anno e nella continuità degli esercizi futuri.

In tutti i modi, le funzioni esercitate dall'Azienda consortile sono strettamente interdipendenti con l'impatto generato dalla nuova normativa regionale del settore del Turismo, introdotta dalla L.R. 11/2013 e relative disposizioni di attuazione emanate ed emanande, che ne può determinare, unitamente all'ulteriore riduzione

ovvero soppressione dei trasferimenti pubblici, anche condizioni di cessazione dell'attività e/o di non continuità aziendale.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che l'azienda consortile non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Consorziati, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 8.244 al fondo rinnovo impianti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Miotto